

Circ. n. 13

Novara, 11 settembre 2020

A tutto il personale

Agli alunni e alle loro famiglie

E p.c. alla DSGA

Agli ATTI – sito web della scuola

**Oggetto: Protocollo per le lezioni in presenza e per l'organizzazione della ripresa delle attività scolastiche – a.s. 2020/2021**

La ripresa dell'attività scolastica in presenza con il nuovo anno scolastico 2020/2021 si prefigura altamente critica per la situazione di emergenza sanitaria che stiamo vivendo, dovuta al SARS-CoV-2. Per tale ragione, i Dirigenti Scolastici delle province di Novara, Verbania e Vercelli, su proposta di Ambiente & Sicurezza S.M. s.r.l., hanno costituito un Gruppo di Lavoro di 41 scuole, chiamato a prefigurare le dinamiche, nonché le possibili soluzioni da mettere in atto.

Il Protocollo che si pubblica in allegato si fonda sui DPCM, sulle Linee guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal C.T.S., sul documento INAIL "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche" pubblicato il 17 agosto 2020, sul Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 (D.M. n. 87 del 6 agosto 2020), sul Rapporto IIS Covid-19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020 (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia) ed è frutto del lavoro del Gruppo interprovinciale sopra citato, rielaborato e adattato alle peculiari caratteristiche dell'ITE "Mossotti" di Novara (struttura dell'edificio, volumetria delle aule, numerosità della popolazione scolastica, tipologia e numero degli ingressi e particolari situazioni di criticità).

Nel redigere un documento così complesso, nel tentativo di tener conto di un rilevante numero di variabili e di fattori vincolanti, ho cercato di conciliare al massimo grado il fondamentale diritto alla sicurezza e alla tutela della salute di tutte le componenti della scuola (studenti, docenti, personale ATA e visitatori esterni) con l'altrettanto imprescindibile diritto dei nostri studenti alla socializzazione e allo scambio di esperienze altamente formative ed educative che solo la loro partecipazione alle lezioni in presenza può garantire.

Il protocollo è stato discusso e approvato dal Collegio dei Docenti il 9 settembre e dal Consiglio di Istituto l'11 settembre 2020.

Adesso è arrivato il momento di passare alla fase operativa di piena attuazione delle disposizioni in esso contenute. Solo alla prova dei fatti sarà possibile verificare se le scelte organizzative e gestionali da me adottate potranno dirsi efficaci. Per ottenere un risultato soddisfacente è però necessaria la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica, genitori, alunni e personale docente e ATA. A tutti verrà richiesto un notevole sforzo di adattamento ad una situazione del tutto nuova e inusuale, che metterà a dura prova la nostra capacità di resilienza. Le regole che

dovranno essere applicate e rispettate da parte di tutti, a partire dalla precisa delimitazione degli spazi all'interno dei quali ci si potrà muovere, fino alla necessità di tracciamento degli spostamenti degli studenti, all'uso obbligatorio delle mascherine, al distanziamento sociale, alla misurazione della temperatura corporea e all'igienizzazione personale, sono infatti molto rigide e cogenti e comportano un forte senso del dovere e della disciplina, oltreché un apparente sacrificio della libertà di movimento e di autodeterminazione cui normalmente siamo abituati.

Dovremo infatti abituarci a convivere col virus ancora per qualche tempo. Per poter salvaguardare la salute di tutti, dovremo così abituarci a muoverci all'interno dell'edificio scolastico seguendo percorsi predefiniti, a non creare assembramenti e ad usare i dispositivi di protezione. Il rispetto delle regole è però una necessità dettata dall'elevato numero di persone che, a vario titolo, saranno presenti quotidianamente a scuola.

Per alleggerire il peso di una presenza così massiccia all'interno dell'edificio scolastico sono state però previste alcune misure: ingresso attraverso tre punti di accesso all'edificio (Viale Curtatone, Via Sant'Adalgiso e passo carraio sul piano giardino, per accedere direttamente alle palestre); accesso all'edificio, alla prima ora, distribuito nell'arco di un quarto d'ora, dalle 7:55 alle 8:10; regolamentazione dei flussi di movimento tramite segnaletica apposita.

La misura senza dubbio più rilevante riguarda però l'adozione di un'organizzazione di didattica mista (Didattica Digitale Integrata). A partire dal 28 di settembre, infatti, mentre le classi prime e quinte seguiranno le lezioni sempre in presenza, le classi seconde, terze e quarte, alterneranno un periodo di attività didattiche in presenza e uno in Didattica a Distanza, durante la quale gli studenti potranno seguire le lezioni da casa. I docenti rimarranno però in servizio presso la sede dell'Istituto e faranno lezione ai loro studenti, nei periodi di didattica a distanza, utilizzando gli strumenti digitali (LIM e PC con webcam e microfono integrati) messi a disposizione dalla scuola. Questo sistema permetterà agli studenti che presentino difficoltà di connessione e agli studenti disabili, le cui famiglie presentino alla scuola una motivata richiesta e nel numero di poche unità per classe, di seguire le lezioni in presenza direttamente con i loro docenti. In tal modo saranno garantite le stesse opportunità formative e di apprendimento a ciascun alunno, nessuno escluso.

A tutte le componenti della scuola si richiede, necessariamente, di conoscere in modo approfondito il contenuto del Protocollo e di applicare quanto di propria competenza in modo puntuale. La consapevolezza della necessità di seguirne le regole in modo preciso e puntuale sarà la migliore garanzia per lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche in presenza, a tutela della salute di ciascuno e dell'intera comunità.

A tutti giunga il mio sincero augurio di Buon anno scolastico 2020/21.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Barbara MADULI\*

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93.